

Santuario di Caravaggio e Bergamo 2025

Dati offerta

 Tour in
giornata

 Sabato 15 Marzo

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale di partecipazione - 15.03.2025	€ 110,00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman Gran Turismo
- pranzo in Ristorante con bevande incluse
- visita guidata al Santuario di Caravaggio e a Bergamo Alta
- biglietti d'ingresso dove previsti
- utilizzo di radioguide durante le visite
- assicurazione sanitaria
- accompagnatore.

La quota non comprende: extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "quota comprensiva di".

Il viaggio verrà effettuato con minimo 30 persone partecipanti.

L'assegnazione dei posti bus segue l'ordine delle prenotazioni.

FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.
- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket

- Ardenno - Bar La Rotaia
- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco - Bione

Programma di viaggio

GITA AL SANTUARIO DI CARAVAGGIO E BERGAMO ALTA

Partenza in pullman dalle varie località e agli orari stabiliti in fase di prenotazione.

Itinerario viaggio via Tirano-Lecco direzione Bergamo. Arrivo a CARAVAGGIO a metà mattina.

Percorso un lungo viale alberato si raggiunge una vasta spianata dove sorge la basilica di Santa Maria del Fonte. Incontro con la guida per la visita al monumentale edificio di culto sorto nel luogo dove, secondo la tradizione cristiana, il 26 maggio 1432 la Vergine Maria apparve alla giovane

contadina Giannetta de' Vacchi. L'esterno della chiesa, caratterizzato dall'intonaco grigio e il rosso dei mattoni, è grandioso: l'edificio è lungo 93 metri, largo 33, e raggiunge un'altezza di 22 metri che, con la cupola, arriva a 64 metri. Portici simmetrici corrono con 200 arcate per quasi 800 metri. Per il completamento di tutto il porticato ci sono voluti circa tre secoli.

All'interno il santuario si presenta diviso in due corpi distinti separati dal maestoso altare maggiore posto sotto la cupola centrale. La parte più vasta ospita quattro cappelle riccamente decorate.

L'altra, più piccola, è il vero e proprio Santuario dove, al di sotto, è custodito il Sacro Fonte: secondo la tradizione è il luogo esatto dove la giovane avrebbe assistito all'apparizione della Madonna la quale, come prova della propria origine divina, avrebbe fatto sgorgare una sorgente d'acqua dal terreno. E' un lungo corridoio di circa trenta metri che attraversa da lato a lato la chiesa, rivestito con mosaici e diviso in cinque

celle. Nella prima, tre nicchie ricavate dentro le pareti raccolgono una Madonna marmorea con bambino, la "ghigliottina" e il catenaccio spezzato che ricordano i miracoli più sorprendenti. Il corridoio culmina in una fontana dalla quale si può attingere l'acqua. Un gruppo statuario in legno ricostruisce la scena dell'Apparizione. Tutta la basilica è meravigliosamente decorata. L'altare maggiore è l'elemento più ricco e grandioso con un imponente baldacchino realizzato con marmi preziosi. E' presente un bellissimo organo con intagli in legno, uno dei più grandi del nord Italia. Molti e curiosi sono gli ex voto e le testimonianze di miracoli.

Ritornati all'esterno, sul piazzale si percorrono i portici dove è stata collocata la Via Crucis e si ammirano bellissimi mosaici raffiguranti i misteri del Rosario. Nel piazzale si trova una grande croce che sorregge un crocifisso in bronzo e un alto obelisco in marmo con iscrizioni che ricordano i diversi miracoli attribuiti alla Madonna di Caravaggio. Poco oltre l'obelisco si trova una fontana lunga quasi 50 metri, la cui acqua

passa sotto la chiesa, raccoglie quella del Sacro Fonte ed esce nel piazzale posteriore dove viene raccolta in una piscina a disposizione degli infermi per immergere le membra malate.

Terminata la visita è previsto il pranzo in Ristorante.

Di seguito trasferimento a BERGAMO (30 km). Lasciato il pullman si raggiunge Bergamo Alta con la funicolare che da oltre 130 anni collega il centro moderno della città, "Città Bassa", e il cuore medievale, "Città Alta". (in caso di lunga attesa alla partenza della funicolare, si salirà col bus di città).

Incontro con la guida e passeggiata dentro la cerchia delle mura veneziane che delimitano uno spazio non più grande di un quartiere cittadino ma ricco di storia e di testimonianze del passato. Nel 1561 la Serenissima fece erigere le possenti mura che ancora oggi, patrimonio Unesco dal 2017, dividono la "Città alta" dalla "Città bassa" e che hanno consentito alla parte antica di preservare il suo affascinante aspetto nonostante il passare degli anni. All'ombra di torri e campanili si percorrono vie e vicoli medievali per scoprire gli angoli più suggestivi e per raggiungere Piazza Vecchia, capolavoro rinascimentale, cuore del borgo, centro del potere in età veneta e sede di importanti palazzi come il Palazzo della Ragione, sul quale

campeggia il Leone di San Marco a ricordo della dominazione della Repubblica Veneziana che ebbe il potere su Bergamo per più di trecento anni, il Palazzo del Podestà e il palazzo Nuovo. Qui svetta la Torre Civica, il simbolo della città medievale, detta il Campanone per la grande campana che ogni sera alle 22.00 suona 100 rintocchi ricordando l'antico coprifuoco. Si raggiunge la splendida Piazza Duomo ritenuta tra le più belle piazze della Lombardia. E' racchiusa tra gli edifici religiosi più importanti della città, autentici capolavori d'arte: il Duomo dedicato a S. Alessandro, la

splendida Basilica romanica di Santa Maria Maggiore che si visiterà all'interno, il Battistero e l'elegante Cappella funeraria del condottiero Bartolomeo Colleoni. Straordinari anche i vari palazzi nobiliari. Attraversando le stradine medievali che hanno mantenuto intatto il loro fascino e le numerose piazze sorte nell'arco dei secoli si raggiungono i punti panoramici che consentono una bella vista sulla città e sulle valli intorno a Bergamo.

Al termine delle visite tempo libero a disposizione per passeggiare nell'antica atmosfera medievale della Corsarola, la via principale di Bergamo Alta. Botteghe artigianali, negozi di specialità alimentari, bar e gelaterie si alternano a case-torri, palazzi e chiese antiche, in una suggestiva e colorata successione.

Nel tardo pomeriggio si raggiunge il pullman e inizia il viaggio di ritorno con arrivo nelle località di residenza in prima serata.

La storia del Santuario di Caravaggio

Il Santuario della Madonna di Caravaggio è il più visitato in Italia dopo quello di Loreto. Ricco di una storia lunga ormai cinquecento anni, è un immenso complesso eretto sul luogo di una miracolosa apparizione della Madonna seguita dalla comparsa dal prato di una sorgente d'acqua, rigion per cui è chiamato Santuario di Santa Maria del Fonte. 426 anni prima dell'apparizione di Lourdes, il 26 maggio 1432 a Giannetta Varoli de' Vecchi, una giovane contadina angosciata per gli abituali maltrattamenti del marito, mentre era intenta a falciare l'erba, apparve la Vergine che la consolò per le angherie subite dal marito ma soprattutto le diede l'incarico di portare un messaggio di pace e speranza ai governanti e ai popoli in guerra tra loro, invitandoli a costruire una cappella sul luogo dell'apparizione. Dal prato cominciò a sgorgare una sorgente d'acqua, mai esistita prima, che in poco tempo dimostrò di avere eccezionali capacità curative. Molti ammalati ottennero la guarigione e fu così che pochi mesi più tardi gli abitanti di Caravaggio ottennero il permesso di costruire una chiesa ed un ospedale. Nel 1516 lo stesso papa Leone X decretò Caravaggio luogo di pellegrinaggi, soprattutto di infermi e malati che cercavano sollievo. Fu ampliata in

seguito e ricostruita anche per volere di San Carlo Borromeo. La costruzione del Santuario come lo vediamo oggi fu iniziata nel 1575 e terminata nel 1700. Ma è soltanto nel 1975 – nel IV Centenario degli inizi dell'edificazione – che fu completato il grandioso complesso che costituisce oggi Santuario ed edifici annessi. Oltre ad essere un importante luogo di preghiera, dispone di un Centro d'accoglienza per pellegrini e ammalati, un Centro di consulenza familiare e matrimoniale e un Centro di spiritualità. Papa Giovanni Paolo II dal 19 al 21 giugno 1992 vi si recò in pellegrinaggio. Quel momento ha rappresentato e continua a rappresentare uno dei più grandi avvenimenti della storia plurisecolare del santuario. In seguito alla costruzione di questo santuario chiese, cappelle ed altari dedicati alla Madonna di Caravaggio sono sorti in tutt'Italia e nel Mondo a testimonianza della devozione in continua ascesa.